

Gli abitanti della Vandea, dopo varii giri, si trovarono riavvicinati alla terra natale. Nel 5 dicembre 1793, essi tentarono prendere la città d'Angers, che già una volta avevano avuto in potere, ma soccomberono, quantunque il generale Rossignol comandasse per la repubblica nella piazza, quel Rossignol ch'essi avevano battuto in quasi tutti gli incontri. Non osarono, o non poterono tornar sulla sinistra riva del Loira; il loro esercito offriva il più deplorabile quadro; parecchie migliaia di donne, fanciulli e vecchi lo seguivano estenuati e spiranti.

Pochi giorni dopo la sconfitta sofferta sotto le mura di Angers, i Vandeesi entrarono nella città di Mans, e si abbandonarono alle dolcezze del riposo; ma intanto Westermann, quel generale repubblicano ch'essi più d'ogni altro temevano, occupavasi a sorprenderli nella momentanea calma alla quale eransi abbandonati. Nel 12 dicembre, egli li fece attaccare su varii punti nella città di Mans ove eransi trincerati; ed essi, vedendo tolto ogni scampo alla fuga, combatterono con tal furore, che riuscirono a respingere i nemici, e Westermann disponevasi già a ritirarsi; senonchè giuntagli una colonna di fresche milizie, rinnovava il combattimento vicino ad un ponte, fino allora sostenuto dai Vandeesi mercè un ridotto. La bajonetta diviene quasi la sola arma, ed il ridotto è preso. Gli assaliti, abbandonato il ponte, si ritirarono e si difesero in città: faceano fuoco dalle finestre e dai tetti, disputavano piede a piede il terreno, ma finalmente soccombevano. Soli due o tremila pervennero a salvarsi dopo aver perduti i loro più valorosi capitani, ed aver visto barbaramente uccidere i padri loro,

nudrito dalla lettura di Plutarco, pel quale autore sentiva una particolare ammirazione. Non si tardò a conoscere nello sviluppo delle passioni di Buonaparte, e perfino nella sua negligenza agli studii, il germe di quell'ambizione, che doveva un giorno manifestarsi in modo così disastroso per l'Europa; e fu appunto allora che un professore della scuola militare, incaricato di compilare annotazioni sui varii alunni, scrisse in fianco al nome di Buonaparte questo giudizio, predizione che il tempo così stupendamente ha avverata; *Corso di nazione e di carattere; esso andrà assai lontano se il favoriranno le circostanze.* Buonaparte divenne nel 1781 sottoluogotenente nel reggimento d'artiglieria di La-Fère; e si vedrà in seguito di quest'opera, come la giusta predilezione da lui sempre avuta per quest'arme gli procacciase gloriosissimi avvenimenti.